

Primo Piano - *Ucraina, Witkoff annuncia il via libera di Mosca: "Gli europei parteciperanno al prossimo round di colloqui"*

Roma - 12 nov 2026 (Prima Notizia 24) **Zelensky dal vertice Cpe di Dublino definisce "seri e non privi di sostanza" i negoziati di Abu Dhabi, ma denuncia limitazioni sul sistema satellitare Starshield al fronte. Dal Cremlino intesa con gli Usa su un'operazione umanitaria a Kostyantynivka, mentre l'Ue prepara il 22° pacchetto di sanzioni.**

Si allarga il tavolo diplomatico per cercare una via d'uscita al conflitto in Ucraina. L'inviato statunitense Steve Witkoff ha infatti annunciato che il presidente russo Vladimir Putin ha dato il proprio consenso alla presenza di rappresentanti europei nella prossima tornata negoziale. "Gli europei parteciperanno al prossimo incontro perché sono nostri partner ed è fondamentale per noi che prendano parte", ha dichiarato Witkoff ai microfoni della televisione di Stato russa, secondo quanto riferito dall'agenzia Tass e ripreso da Sky News. La missione diplomatica americana — che vede impegnati a Mosca lo stesso Witkoff e Jared Kushner — ha inoltre prodotto un primo risultato operativo sul terreno: al termine dell'incontro con Putin, il consigliere presidenziale russo Yuri Ushakov ha reso noto che "è stato concordato di avviare contatti specifici con i rappresentanti statunitensi in merito a questa nuova operazione umanitaria, nonché di iniziare immediatamente le operazioni di sminamento" nell'area di Kostyantynivka. Sull'evoluzione del confronto internazionale è intervenuto oggi anche il presidente ucraino Volodymyr Zelensky, intervenuto a Dublino al vertice della Comunità politica europea (Cpe). Il leader di Kiev ha confermato l'intensità degli scambi diplomatici in corso tra le cancellerie: "Ieri i nostri rappresentanti hanno incontrato i russi e gli americani ad Abu Dhabi. Oggi gli americani si trovano a Mosca e questa sera saranno qui a Dublino. Discuteremo con loro degli esiti dei negoziati degli ultimi giorni; è un'ottima cosa che gli europei siano ormai parte di queste interlocuzioni. Non ancora in modo diretto, ma gli europei sono già coinvolti, ed è necessario far sì che l'Europa diventi una presenza costante in questi negoziati. Da quanto ho appreso dalla nostra delegazione, si è trattato di colloqui seri, non privi di sostanza". Parallelamente, dallo stesso appuntamento nella capitale irlandese, la presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen ha ribadito la linea della fermezza contro il Cremlino, annunciando che Bruxelles presenterà il ventiduesimo pacchetto di sanzioni alla Russia e nuove opzioni per il sostegno finanziario a Kiev "entro il prossimo Consiglio europeo". Sul fronte militare, tuttavia, Zelensky ha lanciato un allarme relativo alle capacità operative delle proprie truppe. In un messaggio affidato al proprio canale Telegram, il capo dello Stato ucraino ha segnalato gravi criticità nelle comunicazioni e nella guida dei velivoli senza pilota: "Sono giunte segnalazioni dal Ministro della Difesa ucraino Yevheniy Khmara e dal comandante in capo delle forze armate ucraine Mykhailo Drapaty. Purtroppo, da diversi giorni, le nostre unità registrano gravi

malfunzionamenti nel sistema Starshield sul territorio ucraino". Secondo quanto denunciato dal presidente, lungo tutta la linea del fronte e nei territori temporaneamente occupati la rete satellitare non raggiunge la velocità massima consentita e per le forze armate di Kiev "non si tratta di errori casuali, bensì di un limite di velocità imposto dal sistema". Una restrizione che, ha avvertito Zelensky, incide direttamente sulla difesa aerea: "Questo rappresenta principalmente un grave ostacolo all'intercettazione dei droni russi. Purtroppo, si sono già verificati degli abbattimenti perché i velivoli non raggiungono una velocità sufficiente e non hanno il tempo di intercettarli. Questo, sfortunatamente, permette ai russi di uccidere più ucraini e di effettuare attacchi più precisi sull'Ucraina". Da qui la conclusione del presidente ucraino: "Stiamo cercando di chiarire la situazione con la controparte americana".

(Prima Notizia 24) Giovedì 12 Novembre 2026